# **SCHEDA**



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	D	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	01143071	
ESC - Ente schedatore	M423	
ECP - Ente competente	M423	
RV - RELAZIONI		
ROZ - Altre relazioni	0901143046	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	disegno	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	modelli per merletti	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	

**PVCP - Provincia** FI **PVCC - Comune** Firenze LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA LDCT - Tipologia palazzo LDCQ - Qualificazione statale **LDCN - Denominazione** Palazzo Davanzati attuale LDCU - Indirizzo Via Porta Rossa, 13, 15 **LDCM - Denominazione** Musei del Bargello - Museo di Palazzo Davanzati raccolta LDCS - Specifiche terzo piano, deposito **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI UBO** - Ubicazione originaria SC INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA **INVN - Numero** Davanzati 1580 **INVD - Data** 1956 -LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PRVS** - Stato **ITALIA** Toscana **PRVR** - Regione PRVP - Provincia FI**PRVC** - Comune Firenze PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA PRCT - Tipologia convento **PRCQ - Qualificazione** carmelitano **PRCD - Denominazione** Convento di Santa Maria del Carmine **PRCC** - Complesso monumentale di Chiesa e convento di Santa Maria del Carmine appartenenza **PRCS - Specifiche** presso frate Santi Mattei PRD - DATA PRDI - Data ingresso 1884 PRDU - Data uscita 1885 LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE luogo di provenienza TCL - Tipo di localizzazione PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ITALIA **PRVS** - Stato Lombardia **PRVR** - Regione PRVP - Provincia MI **PRVC - Comune** Milano PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA **PRCS** - Specifiche mercato antiquario

PRD - DATA PRDI - Data ingresso 1990 PRDU - Data uscita 1999 LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PRVS** - Stato **ITALIA** Lombardia **PRVR** - Regione PRVP - Provincia MB **PRVC** - Comune Monza PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA **PRCM - Denominazione** collezione antiquario Folco Paraboschi raccolta LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ITALIA PRVS - Stato Marche **PRVR** - Regione PRVP - Provincia MC **PRVC - Comune** Matelica PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA **PRCM - Denominazione** collezione antiquari Dino ed Elisa Mori raccolta PRD - DATA 2018 PRDU - Data uscita DT - CRONOLOGIA **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA** DTZG - Secolo sec. XVII **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA** DTSI - Da 1620 DTSV - Validità ca DTSF - A 1650 DTSL - Validità bibliografia DTM - Motivazione cronologia **AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE** 

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Samarco Gio

AUTN - Nome scelto Samarco Giovanni Alfonso AUTA - Dati anagrafici notizie prima metà sec. XVII

**AUTH - Sigla per citazione** MDAV0001

MT - DATI TECNICI					
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ inchiostro a penna				
MIS - MISURE	carta bianca/ incinostro a penna				
MISU - Unità					
	mm				
MISA - Altezza	465				
MISL - Larghezza	360				
	CO - CONSERVAZIONE				
	STC - STATO DI CONSERVAZIONE				
STCC - Stato di conservazione	discreto				
RS - RESTAURI					
RST - RESTAURI					
RSTD - Data	2019				
RSTE - Ente responsabile	Musei del Bargello/ Palazzo Davanzati				
RSTN - Nome operatore	Nappo, Livio				
DA - DATI ANALITICI	Nappo, Livio				
DES - DESCRIZIONE					
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tre modelli per bordi con punte a merletto numerati in maniera sequenziale; i modelli attestano per ciascuna punta il consueto motivo decorativo speculare rispetto ad una asse centrale costituito da infiorescenze con volute fogliacee, fiori e frutti (uva): animaletti di vario genere popolano i tralci insieme a figure fantastiche come i geni fitomorfi che suonano il corno o animali che fuoriescono da corolle.				
DESI - Codifica Iconclass	n.p.				
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.				
ISR - ISCRIZIONI					
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria				
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna				
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi				
ISRP - Posizione	sopra ciascun modello				
ISRI - Trascrizione	17 18 19				
ISR - ISCRIZIONI					
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria				
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna				
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi				
ISRP - Posizione	in alto a destra (numerazione fogli)				
ISRI - Trascrizione	27				
	Il disegno fa parte della serie di 105 fogli acquisiti dal Museo di Palazzo Davanzati sul mercato antiquario nell'ottobre 2018. Si tratta di un gruppo omogeneo di disegni, costituenti una sorta di modellario per merletti e ricami, 102 dei quali realizzati a inchiostro, 3 disegnati a matita nera e rossa. Hanno una numerazione progressiva da 2 fino al numero 119, con alcune lacune all'interno che si quantificano in 16				

NSC - Notizie storico-critiche

fogli. Per l'unitarietà del contesto e l'uniformità stilistica i disegni sono tutti riferibili al nome che compare, per esteso e in forma di acronimo su alcuni di essi, Giovanni Alfonso Samarco, disegnatore di merletti e ricami; di lui niente sappiamo a parte la sua origine di Bari, ribadita da lui stesso in alcuni fogli (c. 94, 103, 114). Sconosciuto rimane tuttavia il luogo di attività del Samarco, e se sia stato operoso nella suo città o più probabilmente in altri centri dell'Italia meridionale o a Roma. Anche l'indagine che in questo senso è stata fatta sulle filigrane non porta a sostanziali precisazioni. La datazione viene ricondotta per via stilistica, mediante confronti con modellari e soprattutto con manufatti e dipinti che illustrano l'abbigliamento coevo, in un arco cronologico necessariamente abbastanza ampio tra 1620 e 1650, come risulta dagli studi pubblicati nei vari saggi all' interno del recente catalogo del 2019, al quale si rimanda in bibliografia. L'importante nucleo di disegni era già noto nell' Ottocento come rilevato nel saggio di Daniele Rapino (in Bellezza e nobili ornamenti 2019, pp. 22-54). Negli anni tra 1884 e 1885 fu dall' allora proprietario, affidato temporaneamente in custodia al bibliofilo e frate carmelitano Santi Mattei, affinché lo studiasse. Dalla lettera che quest'ultimo inviò a Carlo Lozzi, collezionista e direttore della rivista Il Bibliofilo, per avere eventuali informazioni e che fu pubblicata nel febbraio 1884 su questa stessa rivista, sappiamo che i fogli erano ancora rilegati, o almeno contenuti, in una coperta che non esiste più. Sappiamo che già all'epoca la raccolta aveva le stesse lacune che rileviamo oggi; nell'accurata descrizione che Mattei ne fornisce, un particolare rilievo è dato alle iscrizioni presenti sui fogli, non solo quelle di carattere tecnico e di destinazione, ma in particolare quelle dove l'autore si firma. Dopo la restituzione al legittimo proprietario, avvenuta nel 1885, la raccolta rientra nell'ombra per ricomparire a Milano alla fine degli anni Novanta del Novecento e finalmente giungere a Palazzo Davanzati dopo alcuni passaggi presso antiquari italiani. Il foglio fa parte di un gruppo (fogli 21-29) che illustra modelli di bordi con punte di merletto numerati in maniera sequenziale da 1 a 23. In questo gruppo il motivo decorativo di ciascuna punta, spesso estremamente complesso dal punto di vista compositivo e variegato dal punto di vista dell'invenzione, con l'inserimento frequente di figurazioni umane e di soggetti fantastici, è racchiuso da una cornice, a sua volta, derivante da una particolare fantasia. Nel caso specifico di questo foglio, alcuni elementi come il cherubino sul vertice delle punte nel n. 17 e l'uva nel n. 18 fanno pensare a modelli per merletti destinati a decorare tovaglie d'altare.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ	) - A	CQU	ISIZ	IONE
-----	-------	-----	------	------

**ACQT - Tipo acquisizione** acquisto

**ACQN - Nome** Mori, Dino e Elisa

ACQD - Data acquisizione 2018/10/23

ACQL - Luogo acquisizione MI/ Milano/ Casa d'Aste il Ponte

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione** 

generica

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione** 

Ministero per il Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)		
FTAN - Codice identificativo	1580DAV		
FNT - FONTI E DOCUMENTI			
FNTP - Tipo	giornale		
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica		
FNTD - Data	1960-		
FNTF - Foglio/Carta	GAA 20392		
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche		
FNTS - Posizione	S.S.		
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Disegni Antichi		
BIBD - Anno di edizione	2018		
BIBH - Sigla per citazione	DAV00001		
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32 - 39, lotto 430/ 144		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Bellezza e nobili		
BIBD - Anno di edizione	2019		
BIBH - Sigla per citazione	DAV00002		
MST - MOSTRE			
MSTT - Titolo	Bellezza e nobili ornamenti nella moda e nell'arredo del Seicento		
MSTL - Luogo	Firenze/ Museo di Palazzo Davanzati		
MSTD - Data	2019/12/7- 2020/4/13		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	2020		
CMPN - Nome	Romagnoli, Gioia		
RSR - Referente scientifico	Rapino, Daniele		
FUR - Funzionario responsabile	Rapino, Daniele		